



Giorno e notte

“Perdutamente”

Compagnie all’India  
tra studi e performanceRODOLFO DI GIAMMARCO  
ALLE PAGINE XX E XXI

# Le compagnie dell’**India**

## “Perdutamente” in scena studi, prove aperte, performance

**Un progetto inedito promosso dal Teatro di Roma che coinvolge tutti gli spazi dell’Ostiense**  
RODOLFO DI GIAMMARCO

**M**AI avvenuto, così. Tutti gli spazi dell’India sono multiprogrammati, multiabitati, multiarticolati, multicondivisi, multiattraversati. La ricerca è diventata un gran teatro (nuovo) del mondo di 18 compagnie, accomunate o saldate assieme nello sviluppo del progetto *Perdutamente* promosso dal **Teatro di Roma**, che ha per tema “La perdita”, e che darà luogo a studi, prove aperte, performance e interventi a stretto dialogo col pubblico dal lunedì 3 fino al 21 dicembre. Nella cantieristica di questi giorni vi potreste imbattere in paesaggi differentissimi. L’Accademia degli Artefatti mette ad esempio in

campo i preliminari di una sorta di ritratto di autoritratti (*Sopraluogo n. X / progetto Nollywood*) dove uno o più componenti degli altri gruppi vengono chiamati a contribuire con una parola, un’azione, un video o altro all’insegna d’un fattore-sorpresa, per raccontare un senso d’appartenenza quotidiano dissipabile. Poco più in là la compagnia Opera sperimenta un dispositivo (*Eco*) con un cerchio chiuso di porte munite di spioncini attraverso i quali gli spettatori individueranno all’interno un’attrice dai cui artisi innalzeranno fili che a loro volta metteranno in movimento uno scheletro posto sulla sommità, con una speculare videoproiezione riflettente volti.

Oppure, altrove, ci si può misurare con la squadra di otto sedici-diciassettenni ingaggiati da Biancofango in uno sguardo pittorico (*Culo di gomma*) sulla tristezza/gioia, sull’inutilità/pie-

nezza degli adolescenti. O magari, un po’ più in là, ecco Lucia Calamaro che legge il diario di un proprio ante-testo (*Diario del tempo*) con drammaturgia temporale messa in voce anche dai Tony Clifton Circus, che spostano l’assunto oltre. Così come Lacasadargilla, Muta Imago e Santasangre condividono in tutta la morfologia dell’India un percorso di tracce lasciate (*Art You Lost?*), riaffidate, ridisegnate e riscoperte. E intanto Andrea Baracco mette a fuoco (*Passifalsi*) l’energia e la temperatura emotiva, e gli *sbagli*, di personaggi dell’*Ivanov* di Cechov. Al battesimo di lunedì ci sono *Art You Lost?*, gli Artefatti, Mk (*Clima*), Opera, Tony Clifton Circus (*Losers*). Gli altri saranno man mano Cosentino, Timpano/Frosini, Deflorian/Tagliarini, Fattore K, Fortebraccio, Psicopompo, Apparizioni, Cruciani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**INSIEME**  
Al centro,  
I Bianco-  
fango, in  
"La  
perdita dei  
padri". A  
sinistra, lo  
spettacolo  
"Art  
you lost?"  
e, qui  
sopra,  
Psico-  
pompo  
Teatro



**Teatro India**  
lungotevere  
Vittorio  
Gassman,  
[www.teatro  
diroma.net](http://www.teatro<br/>diroma.net)  
06/684000311  
da lunedì 3,  
alle ore 18  
biglietti 5 euro  
ingresso  
giornaliero alle  
sale, ingresso  
libero foyer  
e altri spazi